

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI AOSTA**

Determina N° 3 - CIG ZAD35A030A

Oggetto: Determina a contrarre per il servizio biennale di vigilanza e verifica allarmi antintrusione ed antincendio.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* ZAD35A030A

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il servizio di durata biennale di vigilanza e verifica allarmi antintrusione ed antincendio è scaduto il 31 dicembre 2021;
- l'appalto di tale servizio è necessario per la sicurezza di detta sede, ove sono conservati gli originali atti dei notai che sono cessati, nell'ambito del distretto, dall'esercizio delle loro funzioni;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questa Amministrazione è tenuta a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.800,00 è inferiore a 5.000.00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio intende svolgere una procedura negoziata per appaltare il servizio biennale di vigilanza e verifica allarmi antintrusione ed antincendio, al fine di interpellare tutti gli operatori economici (Istituti di vigilanza privata) autorizzati ad operare nella Regione Valle d'Aosta (comunicazione della Presidenza della Regione Valle d'Aosta – Affari di Prefettura - in data 27 ottobre 2021);
- questo Archivio ha acquisito in data 16 marzo 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZAD35A030A;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per affidare il servizio biennale di vigilanza e verifica allarmi antintrusione ed antincendio, previa consultazione con apposite lettere d'invito di tutti gli operatori economici abilitati sia al servizio di gestione degli allarmi, sia al pronto intervento a mezzo di proprie guardie giurate, in quanto il presumibile valore dell'appalto in questione è inferiore a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa.

Aosta 28 marzo 2022

PUBBLICATA IN DATA 1° APRILE 2022

Il Capo dell'Archivio notarile
Dottor Antonio Santoro